**Importanti novità per le rurali campane**

04/04/2023 14:40:27



*di Claudio Buono*  
   
Sono due gli importanti provvedimenti della Giunta campana a favore delle farmacie:**un disegno di legge sui rurali sussidiati di iniziativa della Giunta stessa e una delibera immediatamente esecutiva sul CUP, che riguarda tutte le farmacie.**Abbiamo chiesto al Presidente di Federfarma Campania, **Mario Flovilla**, innanzitutto cosa significa il disegno di legge sulle rurali sussidiate: «Dopo oltre trent’anni di dure battaglie, finalmente l’obiettivo di aiutare con ulteriori risorse economiche le farmacie insite nelle piccole realtà della Regione è stato raggiunto e va a colmare una criticità che si protraeva da troppo tempo. La legge regionale sulle farmacie rurali sussidiate, finalizzata a garantire la capillarità dell’assistenza farmaceutica anche nelle zone disagiate, riconosce ora alle farmacie situate in località con meno di tremila abitanti – una condizione che in Campania riguarda più del 27 per cento degli.  esercizi – un’indennità di residenza, con l’obiettivo di **aiutarle ad ampliare la gamma dei servizi offerti alla popolazione in territori dove spesso rappresentano l’unico presidio sanitario facilmente accessibile per cittadini fragili, anziani e malati cronici.** In particolare, la delibera prevede un’indennità di: 10.000 euro per farmacia nei centri fino a 600 abitanti; 7.000 euro per le farmacie in centri fino a 1.000 abitanti; 5.000 euro per farmacie nei centri fino a 2.000 abitanti; 3.000 euro per farmacie nei centri fino a 3.000 abitanti. Un risultato eccellente, dunque, nonché un segnale importante di come l’Amministrazione regionale abbia ben compreso l’impegno che le rurali svolgono nel processo evolutivo della farmacia dei servizi».  
   
**Il CUP ora è anche sotto casa**  
   
Tra i provvedimenti, c’è anche l’intesa con le associazioni di categoria dei titolari di farmacie pubbliche e private convenzionate per effettuare prenotazioni al Centro Unico Prenotazioni (CUP). Il Presidente Flovilla chiarisce che la delibera punta ad **avviare e mettere a regime da aprile il CUP nelle farmacie, per facilitare l’accessibilità alle prestazioni sanitarie** sia in termini logistici sia temporali, permettendo al cittadino di usufruire del servizio prenotazioni anche vicino a casa, abbattendo così spostamenti e file agli sportelli. «Si tratta di un notevole passo in avanti che andrà a incidere notevolmente e in modo senz’altro positivo sul fronte dei bisogni dei cittadini, consentendo loro di poter **accedere all’agenda di tutti i presidi ospedalieri, ambulatoriali e di specialistica della Campania**», sottolinea Flovilla. Che aggiunge: «Il progetto punta naturalmente ad abbattere le lunghe liste d’attesa al fine di ottenere più rapidamente le prestazioni richieste, ma anche a **stimolare la competizione sulla qualità e l’efficienza tra ospedali, cliniche e laboratori d’analisi**. Questo servizio di prenotazione CUP si estende a tutto il territorio, quindi anche nelle piccole comunità delle aree interne il cittadino potrà recarsi presso la farmacia che ha aderito al progetto per prenotare esami e visite specialistiche di cui necessita, conoscendo le disponibilità dei centri diagnostici o delle strutture di assistenza, non solo locali bensì dell’intera Regione». Come categoria come è stata accolta questa collaborazione? «Siamo pienamente soddisfatti. Non esiterei a definirla una vera rivoluzione, nonché un’occasione storica sul piano dell’assistenza ai cittadini. Era una richiesta sollecitata da tempo dalla categoria, che conosce le difficoltà e le necessità soprattutto dell’entroterra campano, dove spesso le farmacie sono l’unico presidio sanitario sul territorio. Da qui l’importanza di disporre di tutte quelle risorse, CUP incluso, che consentano a tutti noi titolari di garantire una qualità di servizio essenziale per la popolazione».